

# La tragedia di Ustica

Ore 20:59

27 giugno 1980



# Il volo interrotto

Partenza: Bologna, Borgo Panigale – ore 20:08 con 113 min. di ritardo

Destinazione: Palermo, Punta Raisi – orario previsto 21:13

Passeggeri 77

Equipaggio: 4 persone

Relitto individuato all'alba del 28 giugno

Ultimo colloquio tra il comandante Gatti e il copilota:

«... Va bene i capelli sono bianchi... È logico... Eh, lunedì intendevamo trovarci ben poche volte, se no... Sporca eh! Allora sentite questa... Gua...»

# Una compagnia particolare

Operativa dal 1958 al 1981

Itavia, un affare di Stato

Il 15 giugno 1979, Andreotti chiede alla Thatcher prezzi bassi del carburante per Itavia, minacciando il taglio dei rifornimenti per le compagnie britanniche e una crisi nelle relazioni diplomatiche

Il Dossier britannico: «L'Itavia ha un forte sostegno politico...»



# I precedenti di Itavia

*14 ottobre 1960*, Roma Urbe – Genova. 11 morti, Pilota non abilitato a volo strumentale

*30 marzo 1963*, Pescara – Ciampino. 11 morti. Errori del pilota

*4 novembre 1970*, Ciampino-Ciampino, addestramento, 0 morti, perdita potenza motore

*1 gennaio 1974*, Torino-Bologna, 41 morti, impatti vari in fase di atterraggio

*9 aprile 1975*, Bergamo-Ciampino, 0 morti, ricaduta per stallo in fase di decollo





*15 novembre 1975*, Il Dc9  
di Ustica, in sosta a  
Cagliari perde il troncone  
di coda per turbolenze  
atmosferiche

# Un aereo da rottamare?

Un aereo vecchio da destinare alla rottamazione

Testimonianze quotidiane di disfunzioni

Poco prima della partenza da Bologna trovato fuori posto il congegno elettrico della scala anteriore

Dopo la disgrazia non si trova il registro attestante le condizioni dell'aereo

Il comandante Adriano Ercolani, 9.000 ore di volo alle spalle, definisce l'aereo inaffidabile

# Le possibili responsabilità della compagnia

Carenze nelle misure di controllo dei bagagli adottate nello scalo bolognese

«L'assoluta mancanza di controlli e quindi di garanzie sulla sicurezza del volo, avrebbe potuto portare a diverse e contrarie risultanze per chi, oggi, ha tratto vantaggi dal punto di vista economico»,  
(Eugenio Baresi, Giuliana Cavazza, *Ustica: Storia e Controstoria*)

Il Dc9 fa scalo 2 volte a Bologna prima di volare verso Palermo

Bologna è epicentro di una forte attività terroristica:

Italicus nel 1974, Stazione 2 agosto 1980, Rapido 904 nel 1984

# Malaffare o intrigo internazionale?

Davanzali può contare su un vastissimo giro di conoscenze ad alto livello: Giulio Andreotti, Emilio Colombo, Luigi Preti, Antonio Bisaglia, Carlo Donat Cattin, Benigno Zaccagnini, Oddo Biasini, Oscar Luigi Scalfaro



Aldo Davanzali  
1923-2005

Nel 1981, Rino Formica, ministro socialista dei Trasporti, accoglie i dubbi sui problemi tecnici dei velivoli Itavia e prende atto delle difficoltà economiche della compagnia

Giorgio Napolitano: "Ad Ustica ci furono intrighi internazionali e opacità da parte di corpi dello Stato".

# La prima ipotesi

## Cedimento strutturale

Per carico eccessivo?

Per turbolenza? Quel giorno il tempo era favorevole

Il cedimento non spiega:

L'interruzione improvvisa di corrente

L'interruzione dei contatti radio

La mancata fuoriuscita delle maschere di ossigeno

La compagnia si batte contro l'ipotesi del cedimento strutturale ed evoca subito l'ipotesi del missile

# L'ipotesi di una bomba

Esplosione di materiale pericoloso, es. bombola subacquea  
(mancano elementi)

Bomba lasciata a bordo da passeggeri scesi a Bologna?

I bagagli non erano controllati secondo le norme

Bomba con timer? L'aereo portava 2h di ritardo

Bomba altimetrica o barimetrica?

Bomba come su aereo di Mattei legata a manovra di preparazione atterraggio?

# Pro e contro l'ipotesi della bomba

Individuate tracce di TNT+T4 su tre valigie nelle cappelliere

Individuate schegge nei sedili in prossimità della Toilette

Nessun segno di penetrazione dall'esterno

La tavoletta integra del water potrebbe escludere l'ipotesi, ma il corpo di un passeggero in bagno avrebbe potuto fare da scudo



# I vantaggi dell'ipotesi di un missile

Per la Compagnia: risarcimento da parte dello Stato

Per la politica: "Una tragedia dovuta alla negligenza di una compagnia aerea indigna la gente comune, ma può rappresentare una spiegazione rassicurante.



Uno scenario di guerra aerea susciterebbe ben altre paure», *Rosario Priore*

# Il recupero del DC 9

1987-1991



# Una nuova ipotesi

Il recupero del relitto smentisce l'ipotesi del missile e porta alla formulazione di una nuova ipotesi:

La «*quasi collisione*»

Tuttavia...

L'esame del relitto evidenzia schegge su alcuni sedili

L'esplosivo è il TNT+T4, detto Compound B  
Lo stesso dell'aereo di Mattei e della stazione di Bologna

# Le perizie della sentenza-ordinanza Priore (1980-1999)

Luzzatti, 1980: deflagrazione interna o esterna

Pratis, 1988-89; non esclude la bomba, escluso impatto Mig

Blasi1: 1985-1989, Ipotesi più attendibile, Missile

Blasi 2: 1 perito per missile, 2 periti per bomba

Pisano, 1989, no missile anche con possibili finestre di lancio

Pellegrino: Bomba

Perizie di parte Itavia: missile coperto da sistemi di inganno

Misiti, 1990-1994, Bomba

Prothro, 1991-1992: Bomba

Bazzocchi, 1994: Bomba

# Le perizie radiaristiche

Dalla Mese, 1995-1998

Non escluso aereo sulla traccia radar del Dc9

Controperizia Giubbolini, 1999

Discrepanza tra radar Marconi e Selenia di Fiumicino

Marconi, antiquato, presenta tracce, come per altri voli

Selenia, nessuna traccia

Traccia in Toscana di aereo a 9 miglia, l'aereo atterra a Firenze

I due radar militari di Licola e Marsala non riscontrano tracce

Decine di stazioni hanno registrato il volo e oltre 500 addetti avrebbero visto un altro aereo, ci fosse stato.

# Assolti i vertici militari 11.1.2007

In sede penale, il tribunale assolve i generali Lamberto Bertolucci e Franco Ferri, dall'accusa di manipolazione, occultamento di prove e alto tradimento:  
*«Il fatto non sussiste»*  
I radar hanno accertato che nei pressi del Dc9 non si trovava alcun aereo



A.I.B. (*Accident Investigation Board*), agenzia britannica di indagine sui disastri aerei, conferma l'ipotesi di esplosione interna per le tracce di esplosivo trovato in parti interne dell'aeromobile

L'ing. Chris Prothro, ritiene che il motore rinvenuto si sia distaccato a causa di un collasso dei piloni di coda dovuto a una spinta dall'interno verso l'esterno

La perizia dei tecnici internazionali esclude il missile e ipotizza l'esplosione interna



# Sentenza- ordinanza Priore, 1999

Incidente a seguito di azione di  
guerra.  
Dc9 Itavia, abbattuto

# A dispetto della realtà?

Nonostante i radar dimostrino la non esistenza di aerei nei pressi del Dc9 per circa 100 km. La tesi del missile sopravvive

Nei resti dell'aereo non esistono tracce di fori di entrata e di uscita di uno o più missili

Il ritrovamento di una boa in profondità spacciato come ritrovamento del missile

# L'ipotesi del Mig libico

Decollato dalla Jugoslavia avrebbe attraversato l'intera penisola per intercettare il Dc9 con un piano di volo che non poteva prevedere le due ore di ritardo dell'aereo diretto a Palermo

Il Mig avrebbe sorvolato l'intero spazio aereo nazionale senza mai farsi scoprire e poi avrebbe avuto bisogno di nascondersi sotto il Dc9?

Un Mig libico precipita in Calabria il 18 luglio, tra le 11 e le 11,30

Il Mig era stato regolarmente tracciato dai radar  
La scia dei Mig è particolarmente intensa

# Il Mig 23 di Castelsilano

L'aereo precipita il 18 luglio 1980 per fine carburante  
Il pilota è irriconoscibile per schiacciamento

Aereo non armato, non  
aggiornato e con relativa  
autonomia di carburante



L'ufficiale sanitario locale, Francesco Scalise, certifica la  
morte per la mattina del 18 luglio

# L'autopsia ufficiale

L'autopsia ufficiale viene eseguita il 23 luglio.

I medici Anselmo Zurlo e Erasmo Rondanelli, confermano: la morte non può essere avvenuta più di cinque giorni prima

Zurlo e Rondanelli, redigono una memoria aggiuntiva che retrodata la morte del pilota.

La memoria non viene consegnata al magistrato

Il documento viene trovato nel 1984 nel corso di una perquisizione casa di un ex agente del Sismi, Francesco Pelaja, il documento sarebbe appartenuto a Santovito

Zurlo e Rondanelli dichiarano di aver redatto la memoria, rimasta segreta, senza informare il magistrato per errore.

# La memoria aggiuntiva

Il Magistrato Staglianò rileva:

- 1) la gravità dell'errore di non aver avvisato il magistrato;
- 2) che una correzione così grave di un'autopsia sia ridotta a una paginetta e poco più;
- 3) che il dott. Zurlo era legato da amicizia ad Aldo Davanzali, il proprietario di Itavia.

Zurlo viene indagato ma non inquisito e successivamente ammette pubblicamente di aver falsificato l'esame

# La sentenza Paola Proto Pisani

## Tribunale Civile di Palermo 10.9.2011

L'avvocato Paola Proto Pisani è nominata giudice monocratico, decide in autonomia non si avvale di periti.

«Ciò che più fa specie è che... il giudice civile è chiamato a esprimere un'opinione su una materia, quella dell'incidentistica aerea, la quale non è lasciata alle valutazioni del giudice in tutti i paesi che in questo campo hanno una tradizione di serietà ed efficienza. Negli USA (come nella maggior parte dei paesi occidentali) gli incidenti aerei vengono esaminati da un ente appositamente creato, il National Transportation Safety Board, in cui si entra per meriti scientifici», Claudio E. A. Pizzi,  
*Ripensare Ustica*

# Limiti del giudizio monocratico

Il giudice Paola Proto Pisani ha sostenuto che l'aereo non venne abbattuto da una bomba collocata a bordo, ma da un missile o da una «quasi collisione»

Non è mai accaduto che un aereo come un Dc9 sia caduto per «quasi collisione»



# Uno scenario improbabile

Tra i sostenitori dello scontro aereo si ritiene che il Dc9 sia stato abbattuto per sollecitare il nostro governo a tagliare i ponti con Gheddafi.

Nel 1980 i rapporti tra Italia e Libia sono molto tesi per il tentativo di Malta di porsi sotto l'influenza italiana sottraendosi a quella libica

Priore sostiene che la strage di Bologna fu voluta per reiterare il messaggio di rompere i legami con Gheddafi

L'attentato di Bologna sarebbe stato organizzato per far cadere nell'oblio Ustica

# Una battaglia aerea senza testimoni

Ipotesi di una battaglia aerea con aerei francesi provenienti dalla Corsica e da una portaerei che abbattano il Dc9 con un missile

Ipotesi di due aerei americani che, inseguendo il Mig libico, «incocciano» fisicamente con il Dc9

Ipotesi di un Mig che spostandosi da sotto il Dc9 poi l'abbatte con un missile"



Un missile con testa di guerra,  
lascia tracce particolari

«Il nostro Dc9, quando finalmente recuperato, non senza una iniziale inspiegabile opposizione delle parti civili e con responsabile negligenza del Governo,

presenta evidenze inconfutabili: non è stato abbattuto da un missile». Eugenio Baresi, Giuliana Cavazza, *Ustica: Storia e Controstoria*